

moschee servivano da magazzino militare : uno dei punti principali su cui insistè la Commissione ottomana, trattando col generale in capo duca di Württemberg per la consegna delle armi abbandonate dalle truppe turche, fu di ottenere, come ottenne, il pronto sgombero di quelle moschee.

La più interessante dal punto di vista artistico è la *Begova-djamia*, fondata da Ghazi-Khosrew-beg, primo visir della Bosnia quando questa fu conquistata da Maometto II ; fu terminata nel 1498 dopo dodici anni di lavoro e, vogliono dire, colla spesa di un milione di ducati.

Mi ci ritrovai dopo non pochi rigiri, perchè è quasi seppellita nelle straducole del bazar : ma l'ho potuta visitare con tutto il comodo, perchè la stanno restaurando radicalmente e vi dirige i lavori un intraprenditore italiano.

In mezzo al cortile c'è una grande e bella fonte cilindrica di marmo con dodici rubinetti e i corrispondenti blocchi da posarvi i piedi per le abluzioni. La fontana è coperta da un elegante padiglione di stile moresco che deve fare molto effetto nelle solenni illuminazioni, ombreggiata da un teglio colossale che conta dugentotrenta anni di vita, e di cui le possenti radici, che sporgono dal ciottolato, si spingono fino a smuovere il pietrame dell'atrio. Sotto quelle folte e vaste ombre possono i credenti comodamente ascoltare le prediche, a